

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO IL FUTURO

In Intesa è in programma l'ingresso di giovani con contratto ibrido, che contiene una componente di lavoro dipendente e un'altra da consulente finanziario

Luca Dell'Oro - segretario provinciale della Fibi -

«Il posto in banca? Solo flessibile»

Il sindacato. Luca Dell'Oro (Fabi): «Contratti ibridi per i nuovi assunti, metà dipendenti e metà liberi professionisti»
«Durante quest'anno nel Lecchese sono previste ulteriori uscite di personale. Sui numeri si sta ancora trattando»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

La rappresentanza lecchese della Fibi (il sindacato dei bancari) ha partecipato a Roma al congresso nazionale.

Con il rinnovo degli organismi federali e la riconferma per il terzo mandato consecutivo di Lando Maria Sileoni a segretario nazionale, il congresso porta nel comitato direttivo un altro lecchese, Carlo Bartesaghi, delegato Fibi in Banca popolare di Sondrio, che subentra a un altro lecchese, Giovanni Galli.

Cambiamento in corso

Il congresso ha affrontato i maggiori nodi occupazionali di un settore che vive da tempo un radicale cambiamento.

Sotto il titolo "The wheel of life (la ruota della vita). Le idee e le scelte per il cambiamento", davanti a 1.500 delegati in rappresentanza dei 110 mila iscritti



Carlo Bartesaghi
direttivo Fibi

nazionali (di cui il 1.110 in provincia di Lecco) si è discussa l'urgenza di rinnovare tre contratti nazionali (di Bce, riscossione tributi e Abi), ma si è parlato anche di digitalizzazione e degli effetti sull'occupazione, oltre che delle esternalizzazioni, di riduzione dei non performing loans (i crediti di difficile riscossione) sui lavoratori bancari, di riduzione drastica degli sportelli finalizzata a ridurre i costi.

Temi sollevati alla relazione di Sileoni, a cui sono stati chiamati a rispondere in diverse tavole rotonde l'ad di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, il Cco di Unicredit, Jean Pierre Musnier, l'ad di Banco BPM, Giuseppe Castagna, il consigliere dele-

gato di Ubi Banca, Victor Massiah.

Nuove uscite

Temi che, ci dice il segretario provinciale lecchese di Fibi, Luca Dell'Oro, «toccano da vicino anche il nostro territorio». E annuncia che «nel 2018 vedremo diverse novità anche nel Lecchese, visto che sono in programma nuove uscite di personale da Intesa Sanpaolo, da Dentsche Bank e - afferma il sindacalista - anche da Banco BPM». Sui numeri «non si sa ancora nulla - afferma Dell'Oro -, le trattative sono in corso. Per quanto riguarda Intesa è in attuazione l'accordo già in corso e che continua a produrre i suoi effetti, con le prossime uscite a inizio maggio, inizio luglio e primi di gennaio 2019».

Su quanto ciò provocherà nuove assunzioni di giovani Dell'Oro afferma che «finora ne abbiamo visti veramente pochi.

Unicredit ha dichiarato che a fronte di 500 uscite entreranno altrettanti giovani, ma ricordiamo che nel frattempo le uscite degli ultimi anni sommano 4.000 persone. In Intesa - aggiunge Dell'Oro - è in programma l'ingresso di giovani con contratto ibrido, che contiene una componente di lavoro dipendente e un'altra da consulente finanziario. Tuttavia - aggiunge - si tratta di figure nuove, che ancora non abbiamo visto entrare in azienda. Abbiamo tuttavia buone ragioni per ritenere che questa strada tracciata da Intesa sarà la tendenza generale del settore per i prossimi anni, fatta di rapporti di lavoro ibridi».



Il lavoro in banca è molto cambiato per effetto della diffusione delle nuove tecnologie dell'home banking

Il lecchese Bartesaghi nel comitato direttivo

Un lecchese, Carlo Bartesaghi, entra nel comitato direttivo centrale del maggior sindacato nazionale dei bancari per il prossimo quadriennio. Un incarico che mostra come «a livello nazionale - afferma il segretario provinciale lecchese di Fibi, Luca Dell'Oro - sia riconosciuto il ruolo importante del nostro territorio, e ciò ovviamente ci lascia molto soddisfatti».

Ad esprimere soddisfazione per la nomina che arriva dopo 32 anni di vita sindacale in Fibi è anche il diretto interessato che sottolinea il senso del ruolo sindacale «ora più che mai, visto che in 35 anni complessivi di lavoro come dipendente di banca, ho potuto osservare a fondo i cambiamenti che nell'intero settore si sono fatti più rapidi in questi ultimi anni, sotto ogni punto di vista, a par-

tire dall'innovazione tecnologica coi suoi effetti sul lavoro. Anche in banca - aggiunge -, fatte salve pochissime eccezioni, l'occupazione si fa sempre più precaria, con il coinvolgimento, fra chiusure di filiali e fuoriuscite occupazionali, di numeri importanti di lavoratori».

Una situazione, sottolinea Bartesaghi, in cui ad alleggerire gli effetti sui lavoratori in uscita ha avuto un ruolo importante il fondo di solidarietà istituito da Fibi, una misura che «ci permette di fare uscire prima della pensione persone con un assegno che raggiunge

fino all'80% del valore dello stipendio, un'iniziativa utile a far vivere con minor disagio le difficoltà dell'uscita anticipata».

Bartesaghi porterà dunque ora all'attenzione degli organi nazionali le istanze del territorio, dalle questioni sugli ammortizzatori sociali ad alcuni rinnovi contrattuali, alla salvaguardia del lavoro fra creazione di nuovi posti per i giovani e gestione morbida degli esuberanti. Questioni già affrontate a Lecco col congresso provinciale Fibi nel novembre scorso a cui aveva preso parte anche il segretario nazionale Sileoni.

M. Del.